



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE "ALFONSO GATTO" - AGROPOLI – SA SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE- LINGUISTICO- MUSICALE – CLASSICO

Sede – LICEO SCIENTIFICO –LINGUISTICO: Via Fiamme Gialle- 386 - tel. 0974/278334

Sede associata – LICEO CLASSICO - MUSICALE: Via S. Pio X - tel./fax 0974/823212

Sito web: www.liceogatto.edu.it – email: saps11000c@istruzione.it - dirigente@liceogatto.edu.it

C.F. 81001630656 - codice fatturazione UF5NBR- : PEC: SAPS11000C@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1 – D.Lgs 62/2017 e ss.mm.ii. – O.M. 54/2026)

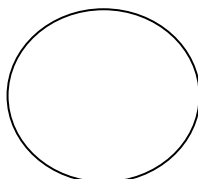
CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Anno Scolastico 2025.26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MONZO GIUSEPPINA	
INFORMATICA	BLANDI LUCIANO	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	CASALE TERESA	
STORIA E FILOSOFIA	PALMA NIKLA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MANFREDONIA MARINA	
SCIENZE NATURALI CHIM. e GEOG	STEFANIA BUONO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ALBERTO DI CONCILIO	
MATEMATICA E FISICA	PECORA GENNARO (Supplente)	
RELIGIONE	SAMBROIA GIOVANNI	
SOSTEGNO	NIGLIO MARIAROSARIA	

Firma del coordinatore



Firma del Dirigente Scolastico

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1- Breve descrizione del contesto.....	2
1.2 - Presentazione dell'Istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
2.1- Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2- Risultati specifici di indirizzo.....	4
2.3- Quadro orario settimanale-	4
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	5
3.2 - Composizione Consiglio di classe.....	6
3.3- Continuità dei docenti	6
4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	7
5.1- Metodologie e strategie didattiche	7
5.2- CLIL : attività e modalità insegnamento	8
5.3- Didattica Digitale Integrata.....	8
5.4- Formazione Scuola-Lavoro (FSL) – Decreto Scuola 127/2025.....	8
5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo..	9
6. ATTIVITA' E PROGETTI	10
6.1- Attività di recupero e potenziamento.....	10
6.2- Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024	11
6.3- Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	13
6.4- Percorsi interdisciplinari	14
6.5- Modulo di orientamento formativo	14
6.6- Attività specifiche di orientamento in uscita nel triennio	15
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	16
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	32
8.1 Criteri di valutazione.....	32
8.2 Criteri per la valutazione del comportamento:	35
8.3- Criteri attribuzione crediti scolastici.....	36
8.4 Griglie di valutazione prove scritte	39
8.5 Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026	39

ALLEGATI: A-1-2-3-4-5-6

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1- Breve descrizione del contesto

La scuola, ospitata in due sedi per la molteplicità degli indirizzi presenti, è parte integrante di una realtà socioeconomica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne: una realtà territoriale che può vantare la presenza di un patrimonio artistico- archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea- Velia, un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, ma anche un sistema economico-produttivo sempre più dinamico, soprattutto nel settore caseario ed enogastronomico. Negli ultimi venti anni, le criticità occupazionali, che interessano tutta la regione del Cilento, e la ricerca di migliori condizioni di vita hanno spinto una considerevole parte della popolazione dell'entroterra cilentano verso i grossi centri della costa. Tale fenomeno di mobilità interna ha provocato per un verso il progressivo decremento demografico delle piccole comunità, che sono spesso oggetto di frequenti dimensionamenti scolastici, e per altro verso la considerevole crescita di popolazione delle cittadine come Castellabate, Capaccio e Agropoli, che si avviano a diventare grossi centri di riferimento di tutta l'area circostante con le complessità che ne derivano. Proprio Agropoli è il punto nevralgico di questa variegata e complessa realtà economica e culturale, ambisce a diventare, con la sua vocazione turistico-culturale, un centro propulsore del territorio cilentano e cerca di perseguire questo progetto, sollecitando anche la collaborazione con la rete scolastica. In questa ottica anche il Liceo Gatto è impegnato a sostenere lo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio, attraverso la promozione di attività e iniziative che cercano di intercettare i reali bisogni dell'intera comunità educativa.

1.2 - Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale "Alfonso Gatto" ha assunto l'attuale nome con la costituzione del Liceo Scientifico, nel 1972, nome confermato a sua volta nel 1997, allorché è stata realizzata l'unificazione degli indirizzi liceali, presenti nella cittadina di Agropoli, in un unico Liceo. L'ispirazione ai valori del grande poeta salernitano Alfonso Gatto per la nostra scuola significa impegnarsi non solo per promuovere un'efficace formazione della mente dei nostri studenti, ma anche per favorire nei giovani l'educazione dei sentimenti e delle emozioni o della loro persona, dei loro bisogni e delle loro inclinazioni, curando la dimensione olistica dell'alunno. L'offerta formativa che il Liceo Alfonso Gatto propone oggi è il frutto di un processo articolato, che ha conosciuto vari passaggi istituzionali. Il nucleo originario fu il Liceo Classico "Dante Alighieri, fondato negli anni '45/'46. Ad esso si aggiunse nel 1972, come scuola autonoma, il Liceo Scientifico. I due Licei vennero unificati nell'anno scolastico 1997/98. In tempi recenti, esattamente nell'anno scolastico 2011/12, sono stati aggiunti il Liceo Linguistico e l'opzione Scienze Applicate nell'ambito del Liceo Scientifico. Dall' anno scolastico 2015/2016 il Liceo Gatto ospita anche l'indirizzo musicale.

Oggi, il Liceo Alfonso Gatto è una realtà scolastica che accoglie 1200 studenti, provenienti dai comuni limitrofi di Agropoli, e, perciò, caratterizzata da una forte pendolarità. Il livello sociale e culturale delle famiglie è, in linea di massima, medio-alto e le loro aspettative rispetto al successo scolastico sono elevate. Tale condizione fa sì che la maggioranza degli alunni sia seguita e accompagnata nell'esperienza scolastica dai genitori che mostrano disponibilità a collaborare con la

scuola per la risoluzione di eventuali problematiche. Alle esigenze della numerosità della sua popolazione scolastica e del contesto socio-culturale di appartenenza la scuola risponde con la complessità dell'Offerta Formativa (5 indirizzi attualmente) e con l'impegno a mantenere alta la qualità di tutti gli indirizzi di studio, intervenendo nelle situazioni di svantaggio con adeguate strategie educativo-didattiche finalizzate al recupero di conoscenze e abilità, definendo un piano didattico personalizzato condiviso con la famiglia nelle circostanze più complesse, e soprattutto promuovendo all'interno della comunità educante un clima di serenità, fondato sulla relazione tra pari e tra alunni e adulti e sul rispetto della persona.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola predispone la progettazione curricolare tenendo conto:

- delle competenze chiave come disciplinate dalle Raccomandazioni Europee del 2018;
- degli assi culturali e delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007;
- delle Indicazioni Nazionali del 2010;
- degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- dell'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M 183 del 2024;
- degli obiettivi previsti con la FSL- Formazione Scuola Lavoro- e con l'Orientamento di cui alle Linee Guida 328/2022
- delle attività programmate nella quota del 20% di autonomia didattica.

2.1- Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" - (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2- Risultati specifici di indirizzo

«Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni» (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni:

- hanno appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- sanno elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- sanno analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendono il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- sanno utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- sanno applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

2.3- Quadro orario settimanale-

(Quadro orario settimanale per i cinque anni)

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
Attività/insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Diritto ed Economia	1	1	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno/Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale (ore settimanali)	28	28	30	30	30
Totale (ore annuali)	924	924	990	990	990
* Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato. Nell'**Allegato 1** sono contenuti i nominativi degli studenti e delle studentesse della classe.

3.1 -Composizione e storia della classe

La classe, composta da 16 alunni: 9 femmine e 7 maschi, ha subito nel corso degli anni una consistente riduzione del numero degli studenti: da 28 a 16.

Nel primo biennio, 6 alunni si sono trasferiti in altri Istituti e 1 è risultato non ammesso; nel terzo anno, 4 alunni si sono trasferiti in altri Istituti e 1 si è spostato in un'altra sezione dello stesso Indirizzo.

In relazione all'aspetto disciplinare, la classe ha acquisito e mantenuto nel corso degli anni un comportamento tutto sommato corretto e rispettoso. A tal riguardo, i docenti hanno sempre insistito sul fatto una collaborazione fattiva e un senso di responsabilità verso i ruoli e gli impegni presi, fossero le condizioni necessarie per creare un rapporto costruttivo fra le parti, per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento e per rendere possibile il conseguimento degli obiettivi finali. I docenti inoltre, di fronte alle fragilità emotive e fisiche palesate da alcuni alunni, dovute a problematiche personali e familiari, spontaneamente comunicate, hanno in più occasioni supportato e guidato i propri allievi nell'ottica dell'accoglienza. Si è rivelato a tal proposito molto utile il contributo fornito dalla docente di Sostegno presente in classe, che, ai fini dell'inclusione, della mediazione e del raccordo fra le parti, si è mostrata sempre molto empatica e collaborativa sia con gli alunni che con i docenti.

Riguardo al rapporto insegnamento-apprendimento, va sottolineato che buona parte della classe ha mostrato un vivo interesse per le modalità e i contenuti delle lezioni svolte; un'apprezzabile capacità di assimilare, problematizzare ed interiorizzare in modo critico e ragionato le diverse tematiche disciplinari trattate. Un esiguo gruppo di alunni invece, avendo utilizzato un metodo di studio perlopiù mnemonico e nozionistico, ha incontrato delle difficoltà nell'attività di rielaborazione critica e personale dei contenuti. Per gli alunni in difficoltà, i docenti hanno messo in atto, nel corso dell'anno, strategie didattiche differenziate e innovative, nell'intento di motivarli e guidarli verso il raggiungimento degli obiettivi finali. Vanno apprezzate inoltre la progressione nello studio di buona parte della classe rispetto al terzo anno scolastico; e la capacità di adattamento di tutti gli alunni al turnover dei docenti nel corso del quinquennio. Il gruppo classe infatti ha saputo adeguarsi ai cambiamenti con maturità e spirito di collaborazione.

Nella classe risulta presente n. 1 alunno con disabilità per il quale il Consiglio di classe ha redatto un PEI che prevede una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai curricula ministeriali per la classe. Per tale alunno, sono stati adottati misure dispensative e strumenti compensativi definiti e utilizzati nel PEI (Opzione A- Sezione 8.2) I docenti tutti, grazie alla preziosa mediazione della docente di Sostegno, hanno guidato e supportato l'alunno nello svolgimento delle diverse attività, apprezzandone la capacità acquisita di studiare e relazionarsi con maggiore autonomia. Inoltre, riguardo all'Esame di maturità, il Consiglio di classe ritiene opportuno che

l'alunno sia affiancato dalla docente di Sostegno, al fine di garantire serenità e favorire l'autostima durante le prove d'Esame.

3.2 - Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
PALMA NIKLA	Docente Coordinatore	STORIA E FILOSOFIA
MONZO GIUSEPPINA	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
BLANDI LUCIANO	Docente	INFORMATICA
BUONO STEFANIA	Docente	SCIENZE NATURALI CHIM. e GEOG
CASALE TERESA	Docente	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
PECORA GENNARO	Docente Supplente	MATEMATICA E FISICA
MANFREDONIA MARINA	Docente	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
SAMBROIA GIOVANNI	Docente	RELIGIONE CATTOLICA
SOSTEGNO	Docente	NIGLIO MARIAROSARIA
DI CONCILIO ALBERTO	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

3.3- Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
INFORMATICA	BLANDI LUCIANO	BLANDI LUCIANO	BLANDI LUCIANO
STORIA E FILOSOFIA	PALMA NIKLA	PALMA NIKLA	PALMA NIKLA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MONZO GIUSEPPINA	MONZO GIUSEPPINA	MONZO GIUSEPPINA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	FERRIGNO LUCIA	FERRIGNO LUCIA	CASALE TERESA
MATEMATICA	SQUILLARO VINCENZA	SQUILLARO VINCENZA	PECORA GENNARO SUPPLENTE (Supplente)
FISICA	CIOFFI LUCIA	SQUILLARO VINCENZA	PECORA GENNARO (Supplente)
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MANFREDONIA MARINA	MANFREDONIA MARINA	MANFREDONIA MARINA
SCIENZE NATURALI CHIM. E GEOG.	VEROPALUMBO CATELLO	VEROPALUMBO CATELLO	BUONO STEFANIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DI CONCILIO ALBERTO	DI CONCILIO ALBERTO	DI CONCILIO ALBERTO
RELIGIONE CATTOLICA	SAMBROIA GIOVANNI	SAMBROIA GIOVANNI	SAMBROIA GIOVANNI
SOSTEGNO	NIGLIO MARIAROSARIA	NIGLIO MARIAROSARIA	NIGLIO MARIAROSARIA

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Alfonso Gatto, nel rispetto della Direttiva Miur del 27/12/2012 e della successiva circolare Miur del 06/03/2013, si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione scolastica al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti "Bisogni Educativi Speciali". Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari degli altri

alunni, senza discriminazione alcuna. Significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S. ma anche, e soprattutto, un impegno costante di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

Il Protocollo di Accoglienza, elaborato dal Collegio Docenti, è un documento operativo che si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con B.E.S.

Per l'alunno con PEI, presente nella classe, la documentazione specifica è agli Atti della scuola e a disposizione della Commissione d'Esame. In particolare, sono disponibili in forma riservata: il Verbale GLO di approvazione del PEI, Il Piano Educativo Individualizzato, la Relazione finale della docente di Sostegno.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1- Metodologie e strategie didattiche

La scuola è impegnata nel processo di innovazione delle pratiche educativo-didattiche con l'obiettivo di:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento (aule laboratorio);
4. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;
5. Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali *cd* "soft skills" per abituare gli alunni al lavoro di squadra e alla responsabilità personale e sociale.

Le principali metodologie utilizzate sono le seguenti:

	IT	ING	INF	STO	FIL	MAT	FIS	SCI	ART	SC MT
Lezione frontale	☐	☐	☐			☐	☐	☐	☐	☐
Lezione partecipata	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
Attività di gruppo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dibattiti	☐			☐	☐			☐	☐	
Autoapprendimento				☐	☐					
Dialogo socratico	☐			☐	☐					
Attività individuali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Attività di recupero		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
Attività di integrazione	☐			☐	☐					☐
Ricerche sul WEB	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
Didattica laboratoriale			☐				☐	☐		

5.2- CLIL : attività e modalità insegnamento

Non sono state programmate attività CLIL per mancanza di figure professionali in possesso delle specifiche competenze.

5.3- Didattica Digitale Integrata

Nel terzo anno scolastico, in classe è stata utilizzata la *Didattica Digitale Integrata*: una modalità di insegnamento che si avvale di strumenti digitali che vanno ad aggiungersi a quelli più tradizionali nell'ordinaria attività scolastica. In alcune occasioni, la classe ha utilizzato le risorse di *Google Apps for Education* per i collegamenti in videoconferenza con relatori e studiosi riguardo alle attività di orientamento.

5.4- Formazione Scuola-Lavoro (FSL) – Decreto Scuola 127/2025

Nell' Allegato 2 è possibile visionare una tabella in cui sono riportate tutte le attività e le ore totali svolte dagli alunni nel secondo biennio e nel quinto anno, nonché le relative schede di progetto.

Sono inoltre agli Atti della scuola e a disposizione della Commissione sia i progetti redatti dai due docenti Tutor, sia le singole relazioni redatte dagli studenti sul percorso di FSL svolto nel corso del triennio.

Si riporta, di seguito, un quadro riassuntivo della FSL. suddiviso per anni scolastici:

Anno scolastico 2023.24

Corso Sicurezza - Piattaforma MIUR (totale ore: 4)

1) Ente esterno: STELUTED

Progetto: ***Io non cado nella rete*** (totale ore: 46)

Tutor Prof. Coffi Lucia

Anno scolastico 2024.25

2) Ente esterno: Associazione *Lume*

Progetto: ***Guardare oltre*** (totale ore: 35)

15 ore di Orientamento in uscita Unisa/Orientale di Napoli riconosciute come attività FSL

Tutor Manfredonia Marina

Anno scolastico 2025.26

Corso Sicurezza - Piattaforma MIUR (totale ore: 8)

3) 10 ore di *Orientamento* in uscita Unisa/Orientale di Napoli riconosciute come attività di FSL.

Finalità e Competenze sviluppate:

Attraverso le attività svolte nei percorsi di FSL, gli alunni hanno avuto l'occasione di sviluppare competenze trasversali e orientative utili alla costruzione del progetto di vita e professionale in coerenza con il profilo in uscita dell'Indirizzo Liceo Scientifico- opzione Scienze Applicate.

Nello specifico:

Il Progetto *Io non cado nella rete*, svolto nel terzo anno scolastico, ha avuto come obiettivo l'educazione alla cittadinanza digitale e la prevenzione dei rischi connessi all'uso inconsapevole del web e dei social-network. Gli alunni, attraverso incontri con esperti, laboratori pratici e produzione di elaborati, hanno acquisito strumenti concreti per navigare in rete in modo sicuro e responsabile. Nello specifico, gli studenti hanno compreso il valore giuridico del comportamento online, adottato strategie di protezione dei dati personali, selezionato con pensiero critico le fonti nel mondo virtuale.

Il Progetto *Guardare oltre*, svolto nel quarto anno scolastico, ha avuto la finalità generale di integrare l'apprendimento teorico a scuola con esperienze pratiche in contesti lavorativi reali; e la finalità specifica di far conoscere ai nostri studenti il mondo della disabilità esistente al di fuori del contesto scolastico. Nello specifico, gli alunni, attraverso la condivisione con i ragazzi dell'Associazione *Lume* attività sportive, ludiche e ricreative, sono diventati consapevoli del valore dell'inclusione e del volontariato ed hanno riflettuto sulla possibilità di lavorare nel sociale.

5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è stato progettato, in rapporto ad ogni attività, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno come persona, in ogni sua dimensione al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di *tutti e di ciascuno*. Sono stati privilegiati momenti di dialogo, confronto, dibattito con il docente e nel gruppo dei pari per stimolare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni. Per l'organizzazione delle attività didattiche si è fatto ricorso a diversi strumenti di comunicazione delle informazioni/conoscenze, come da prospetto che segue:

Strumenti di comunicazione delle conoscenze	<i>- verbale</i>	
	<i>- dispense/fotocopie</i>	
	<i>- scritti</i>	<i>- libri di testo</i>
		<i>- schede</i>
		<i>- giornali, riviste, opuscoli, etc.</i>
	<i>audiovisivi</i>	Cd Rom- siti web- e-book
	<i>- informatica</i> <i>- fisica</i> <i>- scienze</i>	
	<i>- multimediali</i>	
	<i>- Palestra</i>	attrezzature di buon livello, due campi di gioco, pannello per l'arrampicata libera, palestre dotate di installazione multistazione per esercizi di sviluppo muscolare, campo di atletica esterno
Biblioteca		testi di narrativa italiana e straniera (anche in lingua), saggi storico-filosofici e scientifici. filmografia documentaristica in DVD e VHS.
Mezzi di laboratorio	<i>-strumenti</i>	<i>- personal computer – tablet</i>
		<i>- attrezzature per esperimenti di fisica</i>
		<i>- attrezzature per esperimenti di scienze naturali</i>

6. ATTIVITA' E PROGETTI

La progettualità della scuola è suddivisa in diverse aree di intervento: eccellenza, cittadinanza attiva, ambiente, sport e benessere, arte e comunicazione, Piano Nazionale Scuola Digitale, orientamento, potenziamento, area a rischio, CLIL, certificazioni linguistiche ed informatiche, stages all'estero. Nell'**Allegato 3**, sarà presentata una descrizione più dettagliata dei progetti ai quali hanno partecipato gli alunni, di cui schede e relazioni sono agli Atti della scuola.

Anno di corso	Progetti
III 2023/24	<i>Certificazione linguistica Cambridge English livello B1 e livello B2</i> <i>Certificazione patente europea di Informatica Eipass 7 Moduli</i> <i>NAO Challenge</i> <i>Il teatro siamo noi – Torneo di scacchi</i> <i>Campionati di fisica - Premio Caianiello</i> <i>Festa dello Sport</i>
IV 2024/25	<i>NAO Challenge</i> <i>Certificazione patente europea di Informatica Eipass 7 Moduli e Progressive</i> <i>Certificazione linguistica Cambridge English livello B1</i> <i>Giochi di chimica - Campionati italiani Astronomia</i> <i>Campionati di fisica - Premio Caianiello</i> <i>Radio Gatto</i> <i>La Resistenza e le Resistenze</i>
V 2025/26	<i>Giochi della chimica – Campionati di matematica</i> <i>Festival della filosofia: Cilento-Sofia</i> <i>Camminata sportiva solidale</i>

6.1- Attività di recupero e potenziamento

Tra le forme di recupero alle quali si è fatto ricorso, al fine di intervenire con immediatezza e tempestività su eventuali carenze manifestate dagli studenti, già nella prima fase della programmazione, ed evitare l'accumulo delle lacune, vi è stato il recupero in itinere. Tale forma di recupero richiede una didattica più sorvegliata e differenziata, obiettivi ben individuati e comunicati

e la verifica del loro corretto conseguimento. Essa è stata svolta in classe da ogni docente e si è avvalsa anche di strumenti adeguati alla specifica tipologia di intervento.

Ogni singolo docente, ha provveduto, in piena autonomia, nel corso di ciascun quadrimestre, attraverso la propria attività didattica a realizzare l'attività di recupero nel modo più adeguato alla sua disciplina e alla tipologia di carenze.

Inoltre, la scuola ha utilizzato le risorse del MOF - Fondo di Istituto - per attivare diverse tipologie di attività finalizzate al recupero delle *fragilità negli apprendimenti*: corsi di recupero e potenziamento e sportelli didattici.

6.2- Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019 ha come **finalità** quella di ***“Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*** (art. 1, c.1).

I percorsi di educazione civica sono di natura trasversale ad ogni apprendimento disciplinare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Nello specifico, le attività della classe sono relative alle tematiche di seguito riportate:

ANNO DI CORSO QUINTO		
LA DIMENSIONE <i>POLITICA</i> DELLA CONVIVENZA CIVILE: <u>“GOVERNANCE” E PARTECIPAZIONE</u>		
TEMATICHE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP	COMPETENZE CHIAVE EUROPEA
• Società, istituzioni e contrasto alle mafie • L'amministrazione del territorio: gli enti locali • Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della repubblica, Corte costituzionale e Magistratura	• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (1) • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (2) • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale

• L'Unione europea e il suo funzionamento • Le organizzazioni internazionali • Potere, partecipazione e cittadinanza attiva	elementi fondamentali del diritto che la regolano (3) • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali (4) • Partecipare al dibattito culturale (5) •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (6) • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (10) • Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità (12)	• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Competenza multilinguistica
--	--	---

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e il curricolo di Educazione Civica, un percorso trasversale per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica denominato "Se questo è un uomo", incentrato sulla storia del conflitto israelo-palestinese dalle origini all'attuale crisi umanitaria a Gaza. Nello specifico, gli alunni, attraverso un lavoro di ricerca e approfondimento che li ha visti protagonisti, hanno ricostruito la storia del conflitto in Medio Oriente che ha dato loro l'occasione non solo di conoscere le brutture e le conseguenze ambientali e civili della guerra, ma anche di riflettere e confrontarsi sul valore della pace, dei diritti umani, sul principio di autodeterminazione dei popoli, sul ruolo dell'ONU e del Diritto internazionale

Metodologia educativo-didattica

É stato privilegiato il metodo induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli studenti e dal contesto in cui vivono: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico, economico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni

partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti hanno partecipato alla creazione di prodotti narrativi e, quindi, hanno potuto disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Le indicazioni metodologiche sono state opportunamente orientate ad una didattica che valorizzasse riflessione, esperienze contestualizzate nella realtà, laboratori, progetti di servizio e di impegno nella comunità. Anche il *Cooperative learning* e il *Debate* hanno costituito strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione delle Unità di Apprendimento. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum d'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2024.25, tutti i docenti sono stati abilitati sul registro elettronico alla disciplina "Educazione civica" in maniera tale da consentire una più ordinata e sistematica registrazione delle lezioni, un adeguato report delle 33 ore di lezioni svolte per ogni classe con maggiore evidenza dei contenuti sviluppati ed un più semplice e immediato riscontro delle valutazioni.

L'Allegato 4 contiene tutta la documentazione inerente le attività trasversali di Educazione Civica.

6.3- Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel percorso formativo, durante l'anno scolastico in corso, oltre alle attività curriculari, gli alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative dell'offerta formativa:

Incontri in Auditorium a.s. 2025/26

- Mostra fotografica e Tavola rotonda su *Gaza , fratelli tutti*
- Convegno *Quantum Cilento 2025*
- Convegno *Memoria e Impegno contro la violenza sulle donne*
- Incontri su discipline STEM - *Matematica applicata alla statistica e all'economia*
- Incontro sul tema *Le Mafie nell'era digitale*
- Dibattito sui *Quesiti referendari*
- *Mostra sulle donne Costituenti*

Rappresentazioni teatrali presso il Cine-Teatro a.s. 2024/2025 - 2025/26

- *La Roba* di Verga presso Cine-teatro San Demetrio Salerno
- *Uno, Nessuno...* Pirandello presso Cine-teatro De Filippo Agropoli
- Presentazione *Cortometraggi* a cura di ex studenti del Liceo Gatto presso Cine-teatro De Filippo Agropoli
- *Romeo e Giulietta* di Shakespeare presso Cine-teatro De Filippo Agropoli
- *Shakespeare in love*, presso Cine-teatro De Filippo Agropoli

Uscite didattiche- visite guidate e viaggi di istruzione a.s. 2023/24 – 2024/2025

- *Inferno di Dante* nelle Grotte di Pertosa
- *Città della Scienza* a Napoli
- *NTT Data* – Soluzioni tecnologiche avanzate e Cybersecurity a Napoli
- Viaggio di Istruzione presso Palermo

6.4- Percorsi interdisciplinari

Con il Percorso di Educazione civica trasversale, gli alunni, guidati dai docenti, hanno avuto l'opportunità di lavorare in maniera interdisciplinare. Il progetto sviluppato è quello descritto nel punto 6.2.

6.5- Modulo di orientamento formativo

Il **percorso assegnato al docente tutor per l'orientamento** è stato finalizzato a:

- Accompagnare ogni studente nel processo di scoperta e consapevolezza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, delle personalissime attitudini, delle preminenti intelligenze, dei talenti;
- Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale sulla piattaforma UNICA, che comprende:
 - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL ex PCTO);
 - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
 - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "*capolavoro*" – da individuare liberamente attraverso un'attività di metacognizione (narrazione);
 - il supporto nella compilazione del curriculum vitae

Sono state fornite indicazioni operative e criteri orientativi utili a una scelta coerente con le competenze acquisite, gli interessi personali e le prospettive future. Gli studenti sono stati guidati nella selezione dei materiali e nella riflessione sul valore formativo dell'esperienza individuata, anche in vista del colloquio dell'Esame di Stato, nel quale l'E-Portfolio costituisce un valido supporto alla presentazione del proprio percorso. Le attività si sono infine intrecciate con gli interventi di orientamento in uscita, attraverso momenti informativi e formativi dedicati alla conoscenza delle opportunità post-diploma, alla presentazione dei principali percorsi universitari e delle alternative formative, nonché all'analisi guidata dei dati AlmaLaurea e alla somministrazione di test orientativi, utili a sostenere scelte future più consapevoli.

6.6- Attività specifiche di orientamento in uscita nel triennio

Nel corso del triennio conclusivo, la classe ha partecipato a un articolato percorso di orientamento formativo, finalizzato a favorire una scelta consapevole e informata in merito al proprio futuro accademico e professionale.

RIPARTIZIONE ORE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA			
	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
ORIENTAMENTO ARMA DEI CARABINIERI		5 ORE	5 ORE
GIORNATE CON UNISA	15 ORE	15 ORE	
GIORNATE CON ORIENTALE	15 ORE	15 ORE	
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA ORARIO CURRICULARE		5 ORE	5 ORE
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA DIBATTITO POMERIDIANO		5 ORE	5 ORE
VISITA ATENEI ORARIO CURRICULARE	5 ORE		

In particolare, durante il terzo anno, gli studenti hanno preso parte ad attività laboratoriali realizzate in collaborazione con l'Università UNISA, volte alla conoscenza del mondo accademico con specifico riferimento allo studio delle lingue e delle discipline ad esso correlate. Nel corso del quarto anno, le attività di orientamento sono state svolte in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, offrendo agli allievi l'opportunità di confrontarsi con diversi ambiti disciplinari e di conoscere i vari dipartimenti dell'ateneo.

Durante il quinto anno, la classe ha partecipato a un percorso di orientamento diretto della durata complessiva di 10 ore, articolato in attività mattutine e pomeridiane. In particolare, gli studenti hanno visitato 54 stand universitari e imprenditoriali, nell'ambito di un'iniziativa organizzata dall'istituto, che ha consentito loro di entrare in contatto con numerose università provenienti da tutto il territorio nazionale, nonché con realtà imprenditoriali locali, nazionali e multinazionali. Tale esperienza è stata finalizzata a garantire pari opportunità di accesso alle informazioni e a fornire modelli di riferimento utili per una scelta consapevole, in un'ottica di equità.

La classe ha inoltre partecipato al dibattito di alto profilo sul tema "Orientamento e disorientamento", finalizzato a promuovere una riflessione sull'orientamento inteso non come momento isolato, bensì come processo continuo, capace di accompagnare studenti e studentesse nel tempo. Il confronto con docenti universitari, rettori, provveditori, rappresentanti del mondo delle professioni, aziende, genitori e studenti ha offerto la possibilità di riflettere sui temi dell'orientamento, della formazione e del futuro delle giovani generazioni, stimolando un dialogo costruttivo tra scuola e territorio. Il dibattito, oltre a rappresentare un momento formativo di grande valore culturale, permette agli studenti di esercitare pensiero critico, capacità di ascolto e partecipazione attiva — competenze chiave riconducibili anche al percorso FSL. In tale prospettiva, è stata sottolineata quindi, l'importanza dello sviluppo di competenze fondamentali per la scelta, quali la consapevolezza, lo spirito critico, la capacità decisionale e l'adattabilità. Durante il dibattito è emerso anche come il processo di orientamento non possa essere demandato esclusivamente al singolo individuo, configurandosi invece come una responsabilità condivisa tra scuola, università, famiglie, mondo del lavoro e istituzioni.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE MONZO GIUSEPPINA

COMPETENZE RAGGIUNTE	La maggior parte dei discenti della classe padroneggia la lingua italiana in rapporto alle varie situazioni comunicative e ha acquisito competenze alquanto solide nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Maturità. Gran parte della classe è in grado di leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici e di fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Il 1800: il contesto storico, politico e culturale: A. Manzoni; G. Leopardi La politica e l'economia in Europa nel II Ottocento. L'Italia nella seconda metà del XIX secolo: la politica, l'economia, la cultura con particolare riferimento alla situazione linguistica. Dal Positivismo e dal Naturalismo francese al Verismo italiano: G. Flaubert e di <i>Germinale</i>; E. Zola; G. Verga La situazione politica in Europa e in Italia tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo. Il disagio dell'intellettuale. La Scapigliatura- Il Decadentismo: O. Wilde; La poesia simbolista: G. Pascoli La politica italiana tra la fine del 1800 e il 1913. La I guerra mondiale tra 1914 e 1918. L'Italia tra interventismo e neutralismo. Le Avanguardie del 1900: il Futurismo; la poesia <i>Bombardamento, da Zang Tumb Tumb</i>). L'Ermetismo: G. Ungaretti. La I guerra mondiale: il 1917. La "vittoria mutilata" del 1918 e l'impresa di Fiume di G. D'Annunzio; L. Pirandello; Italo Svevo; E. Montale; S. Quasimodo; C. Pavese: <i>Divina Commedia: Paradiso</i>: la composizione, la struttura, la cosmologia del Paradiso dantesco; analisi dei canti I, III, VI (vv. 1 -39 e 97-142), XI (vv. 43-139), XV (vv. 28-39, 97-126) e XXXIII (vv. 1-27 e 115-145).
ABILITA':	Alla fine del percorso didattico gli allievi hanno acquisito la capacità di: • Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale • Potenziare le abilità argomentative • Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite • Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali) Potenziare il bagaglio lessicale

METODOLOGIE:	Tra le diverse metodologie messe in atto nella Classe vi sono la Lezione frontale, la Lezione segmentata, lo <i>Storytelling</i> .
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state effettuate: • Verifiche scritte a risposta multipla o a domanda aperta • Verifiche basate sulle tre tipologie di Esame di Stato • Verifiche orali La valutazione delle verifiche scritte e orali è stata realizzata in base ai criteri stabiliti all'interno delle griglie di valutazione adottate in seno al Dipartimento di Italianistica. Il momento della valutazione si è avvalso, inoltre, dell'osservazione del percorso di crescita, di maturazione e della graduale acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza da parte degli alunni dell'importanza dello studio e del rispetto delle consegne e delle regole scolastiche. Essa è stata caratterizzata dunque da diversi momenti valutativi svolti in itinere che sono stati propedeutici all'attribuzione del voto finale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, fotocopie, Lim, dizionari, cartine geografiche e storiche.

SCIENZE NATURALI:

DOCENTE BUONO STEFANIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Correlare i fenomeni studiati con situazioni reali • Saper riconoscere e stabilire relazioni, saper osservare e analizzare fenomeni naturali • Mettere in relazione informazione descrittiva e interpretazione del fenomeno • Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà. Comunicare in modo corretto utilizzando un lessico specifico
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	CHIMICA ORGANICA I composti organici; L'isomeria; Proprietà fisiche e reattività dei composti organici; Gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini; Gli idrocarburi aromatici; Cenni sui derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, i derivati degli acidi carbossilici CHIMICA BIOLOGICA <u>Le biomolecole:</u> carboidrati, lipidi, proteine ed enzimi, il metabolismo energetico: glicolisi e fermentazione, respirazione cellulare, struttura del DNA SCIENZE DELLA TERRA <u>L'interno della terra:</u> struttura interna, Magnetismo terrestre. <u>La tettonica delle placche:</u> la deriva dei continenti, margini delle placche, movimento delle placche.

ABILITA'	Sanno riconoscere i diversi gradi di ibridizzazione del carbonio; le differenze tra le diverse reazioni organiche; i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura. Conoscono la nomenclatura IUPAC; la struttura molecolare del benzene e comprendono il concetto di aromaticità. Sanno riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura Sanno correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali. Hanno un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi. Distinguono i vari strati dell'interno della Terra; le diverse origini delle strutture terrestri in base alla teoria della tettonica delle placche e ai fenomeni che si verificano ai margini delle placche
METODOLOGIA	- lezioni frontali e partecipate esposte con semplicità e schematicità, anche attraverso schemi, immagini e mappe con l'ausilio della LIM. - risorse in rete - lezioni in Power Point - lezioni indotte nel sollecitare gli alunni a porre domande sia per chiarimenti che per formulare ipotesi. - condivisione documenti digitali da parte del docente. - ricerche ed approfondimenti e lavoro individuale in classe Esperimenti di laboratorio Le singole tematiche sono state proposte con estrema semplicità e schematicità e con
CRITERI DI VALUTAZIONE	- verifiche scritte ed orali. - Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Nella valutazione sommativa, oltre agli esiti emersi da verifiche scritte e orali, sono stati presi in considerazione gli aspetti non cognitivi: presenza, autonomia, senso di responsabilità e partecipazione attiva e costruttiva.
TESTI E MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo: Biologia "CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). ORGANICA, BIOCHIM. BIOTECN. (LDM) - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE SADAVA DAVID ed. ZANICHELLI Scienze della Terra Tarback Lutgens "TERRA IN MOVIMENTO" – Volume unico Ed.LINX

STORIA

DOCENTE PALMA NIKLA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Una parte della classe si è rivelata in grado di: ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, rapporti tra particolare e generale, soggetti e contesti; riconoscere l'uso sociale e politico della storia; problematizzare, attualizzare ed esprimere un pensiero critico sugli eventi trattati. Un'altra parte si è mostrata capace di comprendere e contestualizzare fatti, fenomeni, personaggi e di relazionarli fra di loro.
-----------------------------	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI anche attraverso UDA o Moduli	Conoscenza completa, nei punti essenziali, dei principali eventi che hanno caratterizzato la storia italiana, europea e mondiale dalla seconda metà dell'800 alla prima metà del 900. Riflessione sugli eventi e sui fenomeni presi in considerazione e sul loro legame consequenziale. Contenuti: la Restaurazione, i moti rivoluzionari, il 48, il Risorgimento, lo Statuto Albertino, l'Unità d'Italia. La Destra e la Sinistra storica, il brigantaggio e la mafia. L'Età giolittiana, le ideologie di fine 800 (socialismo, nazionalismo, imperialismo) La Grande Guerra e le ripercussioni a livello nazionale e internazionale. Dallo zarismo alla Rivoluzione russa La Crisi del 29 in America e le sue ripercussioni in Europa Il Totalitarismo rispettivamente di Mussolini, Stalin, Hitler La Seconda Guerra Mondiale e le ripercussioni a livello nazionale e internazionale, l'ONU e la NATO, la Guerra Fredda Una sintesi degli eventi dal dopoguerra all'Italia repubblicana La struttura e il valore della Costituzione, il ruolo delle Madri Costituenti, gli Organi di stato. Sono stati utilizzati: Documenti, approfondimenti, biografie e interpretazioni storiografiche relativi agli argomenti trattati.
ABILITA':	Una parte della classe è in grado di periodizzare i diversi fenomeni storici, riconoscere e utilizzare i termini specifici, individuare e descrivere persistenze e mutamenti, interpretare fonti e letture storiografiche, inserire l'evento specifico nel contesto generale, attualizzare il passato e comprendere la dimensione storica del presente. L'altra parte è capace di collocare gli eventi nel loro contesto spaziale-temporale, definire gli aspetti fondamentali dei periodi studiati, analizzare un testo storico con la guida della docente, comprendere le caratteristiche fondamentali di eventi e fenomeni trattati.
METODOLOGIE:	Lezione dialogata e interattiva; domande-stimolo; dialogo socratico, ricerca e discussione guidata; percorsi trasversali per temi e strumenti; lettura e analisi di documenti e interpretazioni storiografiche; feedback educativi, attività di ricerca e studio autonomo. Creazione di percorsi individualizzati, lavoro di gruppo, attività di recupero in itinere, stesura di saggi filosofici, realizzazione di mappe concettuali e power-point.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione sono state utilizzate: • verifiche sommative: colloquio orale e compito scritto con domande a risposta aperta, prova strutturata; realizzazione di saggi, power point e mappe concettuali su tematiche scelte, attività di analisi e ricerca; studio autonomo individuale e di gruppo. • valutazione formativa: situazione di partenza e progressione, continuità nello studio, livello di partecipazione, autonomia nello studio, puntualità nella consegna degli elaborati, capacità di adeguamento e socializzazione; capacità di svolgere una lezione su un argomento studiato in autonomia.
TESTI e MATERIALI /	Libro di testo: <i>Specchio Magazine</i> , Gentile-Rossi-Ronga, Vol. 5

STRUMENTI ADOTTATI:	fonti storiche e letture storiografiche • films, documentari, Power Point, mappe concettuali • materiale fornito dalla docente in formato digitale e cartaceo • Internet e LIM, archivio digitale: Mega
--------------------------------	---

MATEMATICA

DOCENTE: PECORA GENNARO

COMPETENZE RAGGIUNTE:	La classe è composta da 16 studenti, di cui 1 si avvale di certificazione Legge 104/92. Ho seguito la classe in quest'anno a lezioni già avviate, essendo subentrato in supplenza alla docente di ruolo. La classe nel suo insieme si è dimostrata collaborativa, corretta e rispettosa delle regole di convivenza civile. Dal punto di vista didattico gli studenti mostrano abilità, conoscenze e competenze differenti; in generale nel corso delle lezioni si sono dimostrati attenti, interessati e partecipi, anche se evidenziano un metodo di lavoro non ben organizzato e una certa incostanza nello studio, concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche. In particolare, un gruppo ristretto di alunni, grazie a serietà, impegno e studio approfondito, ha ottenuto ottimi risultati. La maggior parte, grazie ad un impegno non sempre costante e studio non sempre approfondito, ha ottenuto risultati mediamente più che sufficienti. Infine un piccolo gruppo ha ottenuto risultati appena sufficienti, a causa di un inefficace metodo di lavoro e del persistere di lacune pregresse. Nonostante ciò, grazie all'impegno mostrato, sono comunque riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi. Per quanto concerne il programma, esso non è stato svolto interamente rispetto a quanto preventivato ad inizio anno scolastico, per cause diverse, tra cui la presa di servizio in supplenza della docente di ruolo ad anno scolastico già avviato (mese di dicembre), ore di PCTO ed orientamento.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<u>Il concetto di funzione:</u> Funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, periodiche, composte. Determinazione del dominio. Funzioni limitate. Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. <u>Limiti delle funzioni:</u> Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito. Teorema di unicità del limite, Teorema di permanenza del segno e teorema inverso, Teorema del confronto. Teoremi: limite della somma, limite della differenza, limite della potenza, limite della funzione reciproca, limite del quoziente di due funzioni. Calcolo dei limiti. Confronto di infiniti e infinitesimi. <u>Funzioni continue:</u> Definizione di funzione continua, continuità delle funzioni inverse e delle funzioni composte. Forme di indeterminazione e limiti notevoli. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, teorema degli zeri, valori intermedi. <u>Derivata di una funzione:</u> Definizione di rapporto incrementale e significato geometrico, definizione di derivata e significato geometrico. Legame tra continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivate della somma di due funzioni, derivata del prodotto e del quoziente, derivata della funzione composta e della funzione inversa. Equazione della tangente in un punto ad una curva di data equazione. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Derivate di ordine superiore. Applicazioni fisiche. Differenziale di una funzione. <u>Teoremi sulle funzioni derivabili:</u> Teorema di Rolle, Cauchy, Lagrange, Hospital. Applicazioni del teorema di Lagrange. Massimi, minimi, flessi:

	Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi ed assoluti, concavità di una curva: flessi a tangente orizzontale e obliqua. Equazione della tangente inflessionale. Ricerca dei massimi, minimi, flessi con lo studio del segno della derivata prima e seconda della funzione. Problemi di massimo e minimo. <u>Studio di funzione</u>: Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi di studio di funzioni razionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con modulo e di funzioni composte in generale <u>Da svolgere dopo il 15 maggio:</u> <u>Integrali indefiniti:</u> Definizione di integrale indefinito e primitiva di una funzione. Integrale indefinito come operatore lineare. Integrali immediati. Integrali delle funzioni razionali fratte. Integrali per sostituzione e per parti. Integrali definiti: Definizione di integrale definito e proprietà. Area limitata dal grafico di due o più funzioni. Funzioni integrali e teorema fondamentale del calcolo integrale. Relazione tra funzione integrale e integrale. Esempi di determinazione di aree. Valor medio di una funzione e teorema del valor medio. Esempi di calcolo di volumi. Integrali impropri.
ABILITÀ	In questo modo, si sono raggiunte competenze quali saper formalizzare un problema in linguaggio matematico, applicare diverse tecniche risolutive per risolvere problemi, rielaborare in modo critico i risultati ottenuti e scegliere procedimenti risolutivi ottimali in base al contesto. Alcuni studenti riescono autonomamente ad analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche. La maggior parte della classe, invece, applica le conoscenze acquisite in modo autonomo ma con alcune imprecisioni, evidenziando, nel complesso, una adeguata acquisizione delle competenze essenziali. Si sottolinea, inoltre, la presenza di alcuni alunni che non riescono ad applicare regole, concetti e teoremi fondamentali in modo autonomo, produttivo e consapevole e, quindi, mostrano passività nell'operare in termini matematici.
METODOLOGIE	L'attività d'insegnamento è stata svolta in modi diversi. A volte la lezione è stata frontale consentendo l'esposizione degli argomenti teorici previsti a cui sono seguiti gli esercizi applicativi e di consolidamento. Altre volte è stata fatta una presentazione induttiva dei concetti con una successiva formalizzazione delle conoscenze acquisite. Si è lasciato spazio alle discussioni inerenti ai problemi matematici: ciò ha abituato gli allievi ad esporre in modo sempre più corretto quanto intuito o dubbi e difficoltà. Si è fatto ricorso anche ad esercizi applicativi per consolidare le nozioni apprese dagli allievi e per far acquisire padronanza di calcolo.
CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE	Sono state svolte sia verifiche scritte che interrogazioni. Le verifiche, oltre ad evidenziare la conoscenza dei contenuti, hanno fatto emergere le competenze acquisite, le capacità sviluppate, le attitudini personali e il grado di maturazione. Nell'applicazione delle conoscenze acquisite si è tenuto conto anche della qualità del metodo risolutivo adottato, della linearità del procedimento risolutivo, della chiarezza formale e dell'accuratezza. Hanno contribuito alla valutazione finale: la frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni; il comportamento inteso anche come crescita della personalità; l'interesse nel corso delle attività curriculari; l'impegno nelle attività di studio a casa e a scuola; l'acquisizione dei contenuti disciplinari; la padronanza del linguaggio scientifico; il metodo di studio; le competenze comunicative; la capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi; i progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.
TESTI E MATERIALI /	Libro di testo: Matematica Blu 2.0 Vol. 5 ed. Zanichelli (Bergamini, Trifone, Barozzi) - Lim – Internet

FILOSOFIA

DOCENTE PALMA NIKLA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Una parte della classe si è rivelata in grado di: argomentare in modo critico una tesi, orientarsi nei diversi ambiti della filosofia, utilizzare i testi per ricostruire in autonomia il pensiero degli autori, seguire un procedimento di tipo induttivo e deduttivo, partecipare alla discussione guidata e al dialogo socratico, riconoscere l'utilità pratica della filosofia Un'altra parte, invece, è stata capace di organizzare il discorso in modo meccanico e comprendere il testo solo attraverso la mediazione della docente.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: anche attraverso UDA o Moduli	Conoscenza completa, nei punti essenziali, delle principali correnti filosofiche e relativi autori che hanno caratterizzato il panorama europeo fra 700 e 800; conoscenza parziale di alcuni autori del 900. Riflessione sulle diverse soluzioni alle stesse problematiche filosofiche fornite dagli autori presi in considerazione. <u>Contenuti:</u> il Criticismo, il dualismo Kantiano, la critica alla metafisica tradizionale, le tre Critiche, Per la Pace Perpetua L'Idealismo di Fichte, lo Streben e l'esaltazione della nazione L'idealismo di Schelling I capisaldi della filosofia di Hegel, l'Enciclopedia delle scienze filosofiche, la Fenomenologia dello spirito Il materialismo di Marx, il socialismo scientifico, gli aspetti caratterizzanti e le contraddizioni del sistema capitalista, l'alienazione, la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo Il Positivismo di Comte, la Legge dei Tre stadi e un confronto con Bacone e Vico Lo Spiritualismo di Bergson, il tempo della scienza e della coscienza, lo Slancio vitale L'Esistenzialismo di Kierkegaard, la scelta, i sentimenti dell'angoscia e della disperazione, la religione come scandalo e salto nel buio Il pessimismo di Schopenhauer, il dualismo e il velo di Maya, la Volontà di vivere e le vie di liberazione dal dolore, il Nirvana la Psicoanalisi di Freud, L'attivismo e il pensiero politico di Arendt: le origini del totalitarismo e la banalità del male, La filosofia del sospetto di Nietzsche, spirito apollineo e dionisiaco, il Nichilismo passivo e attivo, l'oltre-uomo e la Volontà di potenza Lettura e interpretazione di Brani tratti dai classici del pensiero.
ABILITA':	Una parte della classe si è mostrata capace di comprendere e interpretare un testo in autonomia, riconoscere e utilizzare il lessico specifico, analizzare i mutamenti avvenuti nel sapere filosofico e comprenderne le ragioni; capire, contestualizzare e confrontare le differenti risposte dei filosofi al medesimo problema, riconoscendone universalità ed attualità, esprimere un pensiero critico. Un'altra parte, invece, è riuscita a comprendere il pensiero dei filosofi trattati, a contestualizzarlo e a confrontarlo con quello di altri autori
METODOLOGIE:	Lezione dialogata e interattiva; domande-stimolo; dialogo socratico, ricerca e discussione guidata; percorsi trasversali per temi e strumenti; lettura e analisi di brani tratti dalle opere degli autori trattati; feedback educativi, attività di ricerca e studio autonomo. Creazione di percorsi individualizzati, lavoro di gruppo, attività di recupero in itinere, stesura di saggi filosofici, realizzazione di mappe concettuali e power-point.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione sono state utilizzate: • verifiche sommative (colloquio orale e compito scritto con domande a risposta aperta, prova strutturata; realizzazione di saggi, power point e mappe concettuali su tematiche scelte, attività di analisi e ricerca; studio autonomo individuale e di gruppo.

	• valutazione formativa: situazione di partenza e progressione, continuità nello studio, livello di partecipazione, autonomia nello studio, puntualità nella consegna degli elaborati, capacità di adeguamento e socializzazione; capacità di svolgere una lezione su un argomento studiato in autonomia.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, <i>Vivere la filosofia</i>, Abbagnano, Vol. 3 • classici del pensiero • films, video, Power Point, mappe concettuali • materiale fornito dalla docente in formato digitale e cartaceo • Internet e LIM, archivio digitale: Mega

SCIENZE MOTORIE

DI CONCILIO ALBERTO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Al termine del percorso liceale, la classe ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità, intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Ha consolidato i valori sociali dello sport, acquisendo una buona preparazione motoria. Inoltre, ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, cogliendo i benefici derivanti dalle varie attività fisiche svolte anche all'aperto. Conosce le principali norme di primo soccorso e l'importanza che riveste una corretta alimentazione. Sa essere responsabile nella tutela della sicurezza altrui.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Per raggiungere gli obiettivi prefissati, ho fatto riferimento alle aree essenziali e specifiche della materia quali: movimento, linguaggio del corpo, sport, regole, sicurezza, salute, benessere, fair play. Gli alunni conoscono la teoria dell'allenamento, riconoscono le capacità condizionali e coordinative, i vari modi di allenamento e i diversi metodi di ginnastica tradizionale e non tradizionale. Conoscono gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica: i rischi della sedentarietà e il movimento come prevenzione. Conoscono i traumi a carico dell'apparato cardiocircolatorio (Emorragie, infarto, ecc.). Conoscono gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite. Conoscono le regole, le principali tattiche, l'arbitraggio e il fair-play degli sport praticati (pallavolo, tennis tavolo e alcune specialità dell'atletica leggera). Conoscono i principali infortuni e il codice comportamentale di primo soccorso (BLS). Infine, sanno orientarsi in attività in ambienti naturali conoscendo le norme di sicurezza e le giuste attrezzature da utilizzare.
ABILITA'	Gli alunni hanno acquisito conoscenze sul piano teorico, infatti hanno consapevolezza delle varie tipologie di allenamento per migliorare le capacità condizionali e il gesto tecnico nelle varie specialità. Sanno l'importanza di assumere ruoli specifici in squadra, di applicare e rispettare le regole, le decisioni arbitrali, di rispettare l'avversario e di fornire aiuto e assistenza durante i giochi sportivi (pallavolo, tennis tavolo e alcune specialità dell'atletica leggera). Interpretano con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse). Sanno l'importanza di assumere comportamenti responsabili ed equilibrati per mantenere il proprio stato di salute (tempo libero, alimentazione). Sono in grado di utilizzare attrezzature adeguate e sanno come muoversi in sicurezza in ambienti all'aperto.
METODOLOGIE	Il percorso formativo prevede lo studio delle basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico, delle tecniche sportive e motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo, e delle metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico, della biomeccanica dei movimenti, degli strumenti utili per il potenziamento muscolare, degli strumenti culturali, metodologici e psicologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, espressa con voti dall'uno al dieci (in base ai criteri stabiliti dalla programmazione disciplinare), ha tenuto conto del livello di partenza, del grado di preparazione raggiunto, soprattutto in termini di conoscenza. Tale valutazione si è basata anche sull'interesse, impegno, partecipazione alle video-lezioni e sulla puntualità della consegna degli elaborati. Sono state effettuate due verifiche (quiz a risposta multipla) per ciascun quadrimestre e prove individuali pratiche sulle attività svolte.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	"Energia pura – Wellness/Fairplay", Volume unico Casa editrice: Juvenilia Autori: Rampa Alberto, Salvetti Maria Cristina Utilizzo della LIM

INFORMATICA

BLANDI LUCIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Costruire lo schema concettuale dei dati E-R - Costruire il modello logico dei dati - Rispettare le regole di integrità - Utilizzare correttamente la sintassi del linguaggio SQL in MySql per costruire comandi di creazione e interrogazione di un database - Classificare le reti in base alla tipologia - Classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi - Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione - Architetture protocolli ISO/OSI e TCP/IP - Assegnare un indirizzo IP ai dispositivi di una rete di computer mediante: - Approccio FLSM - Approccio FLSM- Approccio VLSM
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	MODULO n. 1: Progetto di database U.D.A. 1: Introduzione ai database U.D.A. 2: Il modello E-R U.D.A. 3: Il modello relazionale • Comprendere le necessità dei database • Conoscere i concetti fondamentali sulle basi di dati • Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa MODULO n. 2: I DBMS relazionali U.D.A. 1: Il modello relazionale • Conoscere la struttura di tabelle, record e campi • Conoscere il significato di relazione, di chiave primaria e di chiave esterna MODULO n. 3: Il linguaggio SQL U.D.A. 1: DDL, DML e QL in MySql • Conoscere il formato delle istruzioni CREATE DATABASE, DROP DATABASE, CREATE TABLE, DROP TABLE, INSERT • Conoscere le clausole dell'istruzione SELECT MODULO n. 4: Reti e protocolli U.D.A. 1: Gli elementi fondamentali di una rete; U.D.A. 2: Il trasferimento dell'informazione

	U.D.A. 3: Indirizzamento IP e subnetting • Conoscere gli elementi fondamentali di una rete • Conoscere le topologie di rete • Conoscere le tecniche di trasferimento dell'informazione (tecniche di moltiplicazione e tecniche di utilizzo del canale) • Conoscere i livelli delle architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP • Conoscere la struttura degli indirizzi IP • Conoscere le classi degli indirizzi IP • Conoscere la notazione CIDR • Dato uno spazio di indirizzamento, assegnare indirizzi IP in una rete locale utilizzando uno degli approcci tra FLSM o VLSM
ABILITA'	- Progettare il modello dei dati ER - Progettare basi di dati relazionali - Creare e modificare tabelle e query in Access - Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per le interrogazioni - Trasformare un indirizzo IP dalla forma dotted decimal alla forma binaria, e viceversa - Stabilire la classe di appartenenza di un indirizzo IP - Stabilire indirizzo di rete e indirizzo di broadcast diretto di un indirizzo IP data la netmask - Effettuare il subnetting: assegnare un indirizzo IP con associata la relativa sub-netmask ad ognuno degli host costituenti una rete di computer rispettando i vincoli di progetto: numero di sottoreti o numero di host
METODOLOGIE	Il metodo di insegnamento è stato articolato a seconda dei diversi momenti, delle esigenze della classe e dei particolari aspetti del programma, privilegiando, dove è stato possibile, le metodologie di apprendimento attivo. • Le lezioni frontali (il più delle volte in laboratorio) sono servite per introdurre i nuovi argomenti con l'analisi di situazioni concrete; si è quindi proceduto alla sistematizzazione teorico-formale. Durante le spiegazioni si è cercato di instaurare un dialogo costante con la classe, facendo intervenire i ragazzi stessi per descrivere una particolare procedura o algoritmo, per risolvere un nuovo problema; in questo modo si è cercato di sviluppare le capacità intuitive, di analisi e di descrizione di situazioni reali. • Si è cercato di mantenere un rapporto equilibrato e una stretta correlazione fra teorica e pratica, che ha consentito, per quanto possibile compatibilmente con i limiti dettati dal tempo a disposizione, di dare rilievo in particolare alle possibili connessioni tra l'informatica e gli altri saperi. • Sono stati assegnati regolarmente dei lavori extra-scolastici, in quanto il lavoro autonomo è fondamentale per l'acquisizione di valide competenze informatiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha fornito i dati per guidare e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento; i parametri disciplinari su cui essa si è basata sono: conoscenza dei contenuti affrontati, capacità di analisi del problema da risolvere, capacità di modellizzare la realtà e di descrivere soluzioni, ordine e chiarezza concettuale nell'esporre gli aspetti disciplinari, correttezza nell'applicazione delle procedure risolutive e completezza delle soluzioni proposte, capacità di sintesi e corretto utilizzo del linguaggio specifico disciplinare. Il voto unico indica in che misura lo studente è stato in grado di comprendere un quesito o il testo di un problema, in che misura è stato in grado di analizzare autonomamente la

	richiesta di un problema e di descriverne la risoluzione, in che misura ha saputo applicare con coerenza le varie metodologie e procedure per la costruzione della soluzione, eseguire correttamente e completamente i calcoli richiesti nei vari esercizi di informatica teorica, in che misura lo studente ha saputo rispondere con chiarezza e completezza, utilizzando consapevolmente la terminologia informatica, ai quesiti proposti, giustificando le scelte operate tra le varie alternative e in che misura lo studente è riuscito ad approfondire temi specifici della disciplina. Sono state eseguite due verifiche per quadrimestre per tutti e svariati colloqui orali. I voti sono pervenuti da prove scritte con quesiti a risposta aperta e verifiche orali su aspetti teorici della disciplina, mirate all'accertamento delle capacità logico-intuitive e di sintesi. È stato valutato anche l'interesse e la partecipazione alle lezioni, l'impegno nello studio ed il regolare svolgimento dei compiti assegnati. Le varie prove, a seconda della tipologia, hanno avuto un peso diverso nella valutazione finale. La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, delle sue capacità recettive e rielaborative, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della tempestività nella consegna dei compiti assegnati su Classroom, dei progressi compiuti nel raggiungimento di una visione globale dei concetti trattati e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, della partecipazione alla vita scolastica e dell'assiduità alle lezioni, del comportamento. Inoltre, si è avvalsa dei descrittori presenti nelle griglie approvate dal dipartimento di Matematica e Fisica e Informatica. Il voto finale, quindi, è stato frutto di una media ponderata dei voti conseguiti durante l'intero anno scolastico e non il risultato di una mera media aritmetica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Gli strumenti principali utilizzati per veicolare le competenze della disciplina sono stati: il libro di testo cartaceo e dispense ed esercizi preparati dal docente, audio-lezioni condivise tramite l'APP Drive della Google Suite

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

TERESA CASALE

COMPETENZE RAGGIUNTE	L'approccio quotidiano alla materia durante le attività didattiche e le prove di verifica scritte e orali finalizzate alla valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari consentono di affermare che il livello di conoscenza degli alunni è abbastanza positivo, tenendo conto della eterogeneità dei prerequisiti, dei progressi compiuti, dei singoli metodi di studio, della partecipazione, della predisposizione alla Lingua Inglese e dell'impegno. È possibile, dunque, individuare un gruppo classe con competenze avanzate e/o buone ed un altro che raggiunge dei traguardi di apprendimento della LS sufficienti. Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello: • B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; • comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); • produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni (ambiti sociale, letterario, artistico); • Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
-----------------------------	---

	• Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline; • Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali; • Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria • Rielaborare contenuti di discipline non linguistiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	PRE-ROMANTIC AGE: William Blake: songs of Innocence - Songs of Experience: THE ROMANTIC AGE: Historical background and literary context; William Wordsworth; Romantic Novel; The Gothic Novel: Mary Shelley: Frankenstein, or the Modern Prometheus. THE VICTORIAN AGE: Historical background; Charles Dickens: Oliver Twist, Hard Times; Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray; THE TWENTIETH CENTURY (PART I): Historical background and literary context; War Poets: Tratti e caratteristiche principali; The second World War, The Great depression, The rise of Modernism and the Stream of Consciousness.; T.S. Eliot: The Waste Land: Dubliners; Virginia Woolf: Mrs. Dalloway; George Orwell: Nineteen Eighty-four
ABILITA'	• Comprendere ed analizzare il testo letterario • Collocare l'autore e l'opera nel periodo storico e nella corrente letteraria di riferimento • Esporre usando la lingua straniera in maniera corretta ed attinente • Analizzare ed interpretare un brano in prosa e in poesia Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa.
METODOLOGIE	• Lezioni frontali • Attività di approfondimento • Cooperative Learning Didattica a distanza: lezioni in video chiamata
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Risultati delle prove scritte e orali su base decimale (da 1 a 10) • Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza • Raggiungimento delle competenze specifiche Rilevazioni dell'impegno durante il periodo della didattica a distanza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Amazing minds – New Generation COMPACT (M. Spicci- T.A.Shaw – .Pearson) Materiale reperito online e su altri testi di letteratura

COMPETENZE RAGGIUNTE:	La classe è composta da 16 studenti, di cui 1 si avvale di certificazione Legge 104/92. Ho seguito la classe in quest'anno a lezioni già avviate, essendo subentrato in supplenza alla docente di ruolo. La classe nel suo insieme si è dimostrata collaborativa, corretta e rispettosa delle regole di convivenza civile. Dal punto di vista didattico gli studenti mostrano abilità, conoscenze e competenze differenti; in generale nel corso delle lezioni si sono dimostrati attenti, interessati e partecipi, anche se evidenziano un metodo di lavoro non ben organizzato e una certa incostanza nello studio, concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche. In particolare, un gruppo ristretto di alunni, grazie a serietà, impegno e studio approfondito, ha ottenuto ottimi risultati. La maggior parte, grazie ad un impegno non sempre costante e studio non sempre approfondito, ha ottenuto risultati mediamente più che sufficienti. Infine un piccolo gruppo ha ottenuto risultati appena sufficienti, a causa di un inefficace metodo di lavoro e del persistere di lacune pregresse. Nonostante ciò, grazie all'impegno mostrato, sono comunque riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi. Per quanto concerne il programma, esso non è stato svolto interamente rispetto a quanto preventivato ad inizio anno scolastico, per cause diverse, tra cui la presa di servizio in supplenza della docente di ruolo ad anno scolastico già avviato (mese di dicembre), ore di PCTO ed orientamento.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<u>Interazioni magnetiche e campi magnetici</u> Magneti e campo magnetico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il momento torcente su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico. Campi magnetici prodotti da correnti. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche della materia. <u>Induzione elettromagnetica</u> Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte. La forza elettromotrice indotta in un conduttore in moto. La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Autoinduzione e mutua induzione. Energia immagazzinata nel campo magnetico. L'alternatore e la corrente alternata. Circuiti RL ed extracorrenti di apertura e di chiusura. Circuiti semplici in corrente alternata. Circuiti RLC in corrente alternata. La risonanza nei circuiti elettrici. Il trasformatore. <u>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</u> Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. La corrente di spostamento. Il teorema di Ampère generalizzato. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. <u>Da svolgere dopo il 15 maggio:</u> La relatività ristretta Il principio di relatività e i fenomeni elettromagnetici. L'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La relatività del tempo: dilatazione temporale. La relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz. L'intervallo invariante e la causalità. Diagrammi spazio-tempo. L'effetto Doppler relativistico. La composizione relativistica delle velocità. Dinamica relativistica. Energia relativistica. Relazione tra energia e quantità di moto relativistiche. Urti relativistici.

ABILITÀ	La classe è in grado di osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; usare consapevolmente le tecnologie.
METODOLOGIE	Il metodo di lavoro ha privilegiato la curiosità dei ragazzi ed il gusto della scoperta. Un nuovo argomento è stato introdotto con l'osservazione di un fatto oppure con una proposta di lavoro che potesse destare un certo interesse, incoraggiando la formulazione di ipotesi. La trattazione teorica dei contenuti è stata seguita dalla loro applicazione mediante esercizi e problemi.
CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE	Ai fini della valutazione sono state utilizzate prove scritte e prove orali di varia tipologia: questionari, esercizi, <i>problem-solving</i> , relazioni e interrogazioni. Gli esiti delle verifiche sono stati usati per stabilire la rispondenza fra gli obiettivi prefissati ed i risultati ottenuti e per programmare eventuali interventi di recupero. Nell'applicazione delle conoscenze acquisite si è tenuto conto anche della qualità del metodo risolutivo adottato, della linearità del procedimento risolutivo, della chiarezza formale e dell'accuratezza. Nella valutazione si è tenuto conto degli obiettivi, delle competenze disciplinari e trasversali. Hanno contribuito alla valutazione finale: la frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni; il comportamento inteso anche come crescita della personalità; l'interesse nel corso delle attività curriculari; l'impegno nelle attività di studio a casa e a scuola; l'acquisizione dei contenuti disciplinari; la padronanza del linguaggio scientifico; il metodo di studio; le competenze comunicative; la capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi; i progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: La fisica di Cutnell e Johnson vol 2, ed. Zanichelli (<i>John D. Cutnell Kenneth W. Johnson David Young Shane Stadler</i>) La fisica di Cutnell e Johnson vol 3, ed. Zanichelli (<i>John D. Cutnell Kenneth W. Johnson David Young Shane Stadler</i>) <i>Lim; Filmati; laboratorio di fisica</i>

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

MANFREDONIA MARINA

COMPETENZE RAGGIUNTE	La maggior parte degli allievi, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, comprende le relazioni che le opere hanno con il contesto, la destinazione e la funzione, nonché sa riconoscere le caratteristiche strutturali di un'opera individuandone i significati. Un gruppo di allievi riesce a rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite, enucleando differenze, analogie, interdipendenze, a fornire spunti originali e a esprimersi con giudizi propri. In particolare: Saper applicare correttamente le regole e metodi grafico-rappresentativi del disegno tecnico e dal vero, con strumenti tradizionali e informatici per semplici proposte progettuali.
-----------------------------	--

	• Saper leggere l'opera d'arte nelle sue componenti fondamentali iconografiche - iconologiche (linea, colore, luce, spazio, tecnica, composizione, stile, significato simbolico) e descriverla usando la terminologia specifica. • Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico culturale con confronti sincronici e diacronici. • Saper comprendere, apprezzare e godere del valore estetico dell'opera d'arte. • Saper riconoscere la funzione e il valore del patrimonio storico-archeologico.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Alla fine del corso di studi la classe in generale conosce i concetti e le nozioni fondamentali della storia dell'arte dal Secondo Ottocento ad oggi, gli artisti e le correnti artistiche principali, le opere emblematiche. Molti di loro mostrano sicurezza nell'uso della terminologia specifica. Conoscono le regole di rappresentazione tridimensionale del disegno geometrico. I contenuti trattati nella STORIA DELL'ARTE sono: -Il secondo Ottocento: Post-impressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh, Toulouse Lautrec, Cezanne, Ensor, Munch. I Macchiaioli. Il Divisionismo. Pittura e architettura in Europa e in Italia. Dal 1900 al 1945: l'Art Nouveau, il Modernismo, i Movimenti d'avanguardia: Espressionismo, Cubismo, Astrattismo, De Stijl, Futurismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo. L'architettura Organica e l'architettura Razionale; -Dal 1945 ad oggi: caratteristiche generali dell'arte dal 1945 ad oggi; l'Informale in Europa e in Italia. La Pop Art. <u>DISEGNO:</u> La rappresentazione del progetto Elementi di progettazione architettonica
ABILITA'	_Inquadrare le opere d'arte studiate, nel contesto storico culturale, individuandone i tratti distintivi, i materiali e le tecniche esecutive. _Riconoscere e spiegare i valori formali e gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte di riferimento, insieme alle sue funzioni, alla sua distinzione e ai rapporti di committenza. _Leggere le opere d'arte e d'architettura del periodo con una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. _Acquisire, modalità e competenze comunicative. _Conoscere le caratteristiche culturali degli artisti, attraverso lo studio e l'analisi di opere pittoriche, scultoree e architettoniche le linee fondamentali della loro storia e della loro evoluzione _ Confrontarsi con la cultura artistica degli altri periodi, avvalendosi delle comparazioni e confronto delle opere.
METODOLOGIE:	Il lavoro in classe è stato organizzato ricorrendo a strategie miste, in funzione dei bisogni della classe e delle diverse attività d'apprendimento da svolgere, quali: - scoperta guidata; - insegnamento per problemi; -insegnamento per comparazione di temi e argomenti; -lezione frontale in classe con il supporto d'immagini multimediali di opere di arte e filmati che potessero mantenere più vivo l'interesse dei discenti perché ancorato alla realtà visiva dell'oggetto artistico; -approfondimenti con

	supporti bibliografici ed informatici. La Google app Classroom è stata utilizzata per condividere materiale prodotto dal docente, PowerPoint, video di approfondimento, e per assegnare attività da consegnare in base ad una tempistica programmata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione delle verifiche sono state adottate le griglie approvate dal Dipartimento artistico. Sono stati valutati non solo gli aspetti cognitivi ma anche l'impegno, la partecipazione e l'interesse, il livello di autonomia. La valutazione sommativa ha tenuto conto delle valutazioni conseguite, del livello di partenza di ogni singolo alunno, dell'interesse e partecipazione dimostrati, dell'impegno nello studio e regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa, dei progressi compiuti in conoscenze, abilità e competenze della disciplina.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro di testo, LIM; Internet; proiezioni di video e visione di opere, PowerPoint.

RELIGIONE

SAMBROIA GIOVANNI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Saper utilizzare un lessico specifico della disciplina, riconoscere la pertinenza della religiosità nella vita dell'uomo, saper riconoscere i punti di divergenza fra la chiesa cattolica e Lutero, saper riconoscere il ruolo della chiesa nel percorso di conoscenza e crescita spirituale, nella società Occidentale e non solo, riconoscere la modernità dei decreti dottrinali e di riforma del Concilio di Trento
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Testimoni cristiani dei secoli XIX e XX: Giovanni Bosco, Leone XIII e Giovanni XXIII Dottrina sociale della chiesa: solidarietà, sussidiarietà, famiglia, lavoro Documenti e finalità del Concilio Vaticano II Sacramenti e dogmi di fede cattolica Secolarizzazione Laicità e laicismo; cristianesimo e secolarizzazione Organizzazione della chiesa
ABILITÀ	Saper utilizzare un lessico specifico della disciplina, riconoscere la pertinenza della religiosità nella vita dell'uomo, saper riconoscere i punti di divergenza fra la chiesa cattolica e Lutero, saper riconoscere il ruolo della chiesa nel percorso di conoscenza e crescita spirituale, nella società Occidentale e non solo, riconoscere la modernità dei decreti dottrinali e di riforma del Concilio di Trento
METODOLOGIE	Lezione frontale e partecipata, attività di gruppo e dibattito, attività di ricerca e approfondimento, ricerche sul web, studio autonomo e dialogo socratico

CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE	Sono stati valutati: impegno, partecipazione, interesse, progressione, capacità critica, di collegamento e di esposizione
TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	brani scelti, estrapolati da Internet e da diversi testi

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (art. 1 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è: 1. **continua**, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe; 2. **formativa**, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica; 3. **sommativa**, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche; 4. **trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. Nel processo di valutazione si tiene conto del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione consente al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Perché il percorso formativo degli studenti sia costantemente seguito e guidato, gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento vengono affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si impegna a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o “test”, in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario

Gli strumenti utilizzati sono stati:

<i>Prove strutturate a risposta chiusa o aperta</i>			periodiche
<i>Prove tradizionali</i>	frequenti		
<i>Prove pluridisciplinari</i>		occasional	
<i>Saggi</i>		occasional	
<i>Colloqui orali</i>	frequenti		

<i>Domande stimolo</i>	frequenti		
<i>Compiti a casa</i>	frequenti		
<i>Attività di ricerca</i>			periodiche
<i>Lavori di gruppo</i>		occasionalmente	

Infine, per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la seguente tabella presente nel PTOF, approvata dal Collegio Docenti e condivisa dai Docenti della Classe.

A - INDICATORI COGNITIVI			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
Parametrazione di situazioni di non sufficienza			
Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico. Non possiede conoscenze strutturate di eventi, fenomeni e svolgimenti fondamentali	Non sa utilizzare gli strumenti. Evidenzia una scadente capacità logico argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici e le regole inferenziali. Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi logicamente coerenti.	Frantende e confonde i concetti fondamentali, esponendoli senza ordine logico e con un linguaggio impreciso e non appropriato	3
Conosce in modo lacunoso contenuti, fatti e regole. Confonde frequentemente il significato di termini e descrittori.	Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati di cui è in possesso. Presenta evidenti debolezze nel metodo di studio ed una scarsa autonomia.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto evidenziando un uso poco appropriato del linguaggio specifico. Compie analisi errate evidenziando altresì una applicazione delle strategie risolutive approssimativa e superficiale.	4
Conosce in modo parziale e provvisorio contenuti, fatti e regole.	Applica gli strumenti in maniera approssimativa e superficiale. Evidenzia un metodo di studio non del tutto autonomo e adeguato. In situazioni nuove, ma semplici, commette qualche errore nell'utilizzazione delle sue conoscenze	Espone e si esprime con incertezze nel lessico, nella correttezza e nella coesione. Evidenzia limiti nella costruzione delle sintesi e nelle operazioni di collegamento e relazione.	5

Parametrazione di situazioni positive			
Conosce i dati e li descrive in modo semplice, non rigoroso e approfondito. Conosce le linee essenziali dei contenuti disciplinari.	Applica gli strumenti correttamente solo in situazioni note, producendo in maniera elementare, ma corretta. Possiede un metodo di studio individuale adeguato e sufficientemente autonomo.	Coglie il significato essenziale dell'informazione nella forma propostagli. Sa esporre con generale correttezza e linearità utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico Utilizza in modo adeguato la dimensione formale. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	6
Conosce termini, fatti e regole, riconosce con sicurezza eventi, fenomeni.	È in grado di ricostruire adeguatamente le strutture inferenziali. È capace di attuare processi di analisi e di ragionamento astratto. Possiede un metodo di studio adeguato e strutturato. Produce ed esprime elementi di giudizio e valutazione personale corretti.	Sa esprimere ragionamenti e analisi con proprietà linguistica e terminologica. Sa stabilire collegamenti corretti e coerenti tra eventi e tra piani differenti di indagine. Anche se con qualche imperfezione, applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi.	7
Conosce in modo approfondito ed organico i contenuti disciplinari	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme (passaggio dal concreto all'astratto, dal verbale al simbolico, dal particolare al generale), evidenziando metodo di studio e capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro	Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove. Espone con piena proprietà, correttezza e coesione.	8

Conosce in maniera approfondita ed organica le tematiche svolte arricchite da pertinenti apporti critici e da collegamenti pluridisciplinari.	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme evidenziando una notevole capacità di elaborazione critica e distinguendosi per originalità e creatività. Possiede un metodo di studio personale, autonomo e ben strutturato.	Sa contestualizzare con sicurezza, operando con deduzioni logicamente coerenti e utilizzando l'intera gamma delle conoscenze acquisite. Sa individuare e selezionare le conoscenze, anche in rapporto ad altre discipline, funzionali alla soluzione di un problema Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	9/10
---	---	--	-------------

8.2 – Criteri per la valutazione del comportamento:

Voto	Indicatore	Descrittore
10	Frequenza e puntualità	Frequenta con continuità ed esemplare puntualità, dimostrando senso del dovere e rispetto degli impegni scolastici. Nessun ritardo o uscita anticipata o al più fino a 4 entrate in 2ª ora o uscite anticipate per quadrimestre; frequenza regolare e rispetto puntuale degli orari scolastici.
	Rispetto delle norme	Rispetta con consapevolezza e responsabilità tutte le regole scolastiche; promuove attivamente comportamenti inclusivi e solidali. Nessuna nota disciplinare; comportamento esemplare, rispettoso delle regole e promotore di convivenza civile.
	Partecipazione	Partecipa con interesse e spirito critico, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico positivo e collaborativo.
	Impegno	Si impegna con autonomia e continuità, rispettando tempi e consegne con precisione.
9	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità e puntualità, dimostrando affidabilità. Fino a 5 entrate in 2ª ora o uscite per quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole con attenzione e responsabilità, contribuendo al buon clima della classe. Nessuna nota disciplinare; comportamento corretto e responsabile.
	Partecipazione	Partecipa attivamente e con disponibilità al confronto, mostrando apertura e rispetto verso gli altri e contribuendo al clima positivo della classe.
	Impegno	Si impegna con costanza e autonomia, mostrando iniziativa personale. Con serietà e regolarità porta a termine le attività assegnate.

8	Frequenza e puntualità	Frequenza non del tutto regolare. 6 entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo generalmente adeguato, con qualche sollecitazione. 1 nota disciplinare individuale
	Partecipazione	Partecipa con interesse, pur mostrando talvolta atteggiamenti passivi o poco collaborativi.
	Impegno	Si impegna in modo discreto, rispettando le consegne con qualche ritardo.
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo discontinuo. 7 o più entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo superficiale; necessita di richiami e interventi educativi. 2 - 3 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo saltuario, con atteggiamenti poco collaborativi o distratti.
	Impegno	Si impegna in modo incostante, con difficoltà nel rispetto dei tempi e delle consegne.
6	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo irregolare, con scarsa puntualità e con reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate.
	Rispetto delle norme	Mostra insofferenza alle regole, con comportamenti problematici e scarsa responsabilità. 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo disorganico e conflittuale, ostacolando il lavoro del gruppo.
	Impegno	Si impegna in modo limitato, con scarso interesse e frequenti inadempienze.
5	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo saltuario, con reiterata mancanza di puntualità e reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate
	Rispetto delle norme	Viola sistematicamente le regole, con comportamenti scorretti, aggressivi o lesivi della convivenza scolastica. Più di 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Non partecipa alle attività scolastiche, rifiuta il confronto e ostacola il lavoro del gruppo.
	Impegno	Non si impegna, disattende le consegne e mostra disinteresse per il percorso formativo.

8.3- Criteri attribuzione crediti scolastici

L'art. 15 del Decreto Legislativo 62.2017 disciplina l'attribuzione del credito scolastico come segue:

Comma 1 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di **guaranta punti**, di cui **dodici** per il **terzo** anno, **tredici** per il **quarto** anno e **quindici per** il **quinto** anno.

Comma 2. Con la tabella di cui **all'allegato A** del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il comma 2 bis, introdotto dall'art. 1, comma1, lettera d, della **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 -15

Le Linee Guida per l'Educazione Civica prevedono che il voto di ed. civica concorra all'attribuzione del credito scolastico unitamente alle attività di FSL. Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del Consiglio di classe ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Maturità. **La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti**, mentre il punteggio più alto all'interno della fascia viene attribuito in presenza degli indicatori sottoelencati:

a) Partecipazione attiva e consapevole

- l'alunno/a partecipa, con costanza e continuità (si terrà, pertanto, conto del numero di entrate in ritardo e di uscite anticipate, come da Regolamento di Istituto), a tutte le attività proposte, con riflessioni personali ed interventi pertinenti;
- le assenze totali in tutto l'anno non devono superare il 10% del monte ore totale previsto

b) Partecipazione con interesse ed impegno almeno ad un progetto e/o ad attività integrative extrascolastiche del PTOF, con un'assiduità del 75% del monte ore complessivo*

- a progetti, attività di eccellenza (certamen, olimpiadi delle STEM e/o STEAM, concorsi musicali, masterclass ecc...) e che si classificano ai primi posti, gare, ad eventi, partecipazione ad attività

ad alto livello agonistico (regionale/nazionale), certificazioni linguistiche e/o informatiche.

c) Partecipazione positiva al processo formativo

Media voto $\geq 0,5$ del voto minimo della fascia corrispondente.

*(Tale indicatore viene riconosciuto una sola volta per anno scolastico, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	13-14	14 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
9 < M ≤ 10	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	12-13	13 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	14-15	15 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

“**M**” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il **voto di condotta** concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all’alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all’esame di Maturità con voto di Consiglio (difformità tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Nell'Allegato n. 5 sono indicati i crediti ottenuti da ciascun alunno/a della classe nel triennio.

8.4- Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte per ogni disciplina sono state vagliate ed approvate dai Dipartimenti, successivamente inserite nelle programmazioni disciplinari e consegnate agli atti all'inizio dell'anno scolastico.

Per le simulazioni delle prove di Esame sono state utilizzate le griglie di cui al D.M. n. 1095/2019 per la prima prova e le griglie di cui al D.M. 769/2018 per la seconda prova.

Le simulazioni delle Prove di Esame saranno svolte nelle seguenti date: Prima Prova: 18 maggio; Seconda Prova: 28 maggio. Nell' **Allegato n. 6** sono riportate le Prove scelte per le due simulazioni e le relative griglie di valutazione

8.5 - Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di **20** (venti) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi come indicati nell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026.

Allegati

A. Griglia valutazione Colloquio

1. Elenco nominativo alunni
2. Documentazione FSL – Formazione Scuola Lavoro
3. Attività/progetti curriculari ed extracurriculari
4. Documentazione attività/progetti afferenti all'Educazione Civica
5. Crediti scolastici attribuiti nel triennio
6. Simulazioni Prove d'Esame e relative griglie di valutazione

Il presente documento tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. n. 10719.

